

RASSEGNA STAMPA
del
07/12/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 06-12-2012 al 07-12-2012

06-12-2012 Adnkronos Sbloccato iter per nuovi ospedali in Calabria	1
06-12-2012 Asca Puglia: Buccoliero, importante presenza Prot.Civile in raduno Palmariggi	2
06-12-2012 Basilicanet.it Prov. Pz: Sperduto su associazione Vola Prot. Civile San Fele	3
06-12-2012 Basilicanet.it Prov.Pz: Lacorazza su rischio dissesto idrogeologico in Basilicata	4
07-12-2012 La Citta'di Salerno pertosa, corso di formazione sui piani sanitari d'emergenza	5
07-12-2012 La Citta'di Salerno assessori, il sindaco ha scelto tre tecnici	6
07-12-2012 La Citta'di Salerno allerta meteo pioggia, gelo e neve nel fine settimana	7
07-12-2012 La Citta'di Salerno consiglio sui revisori dei conti il prefetto blocca la seduta	8
06-12-2012 Gazzetta del Sud.it Paradiso, frana a ridosso di un condominio	9
06-12-2012 Gazzetta del Sud.it Allagamenti e frane a Messina e provincia	10
06-12-2012 Gazzetta del Sud.it Ordinanza Protezione civile per nuovi ospedali	11
06-12-2012 Gazzetta del Sud.it Finalmente l'ordinanza costruzione più vicina	12
06-12-2012 Il Giornale della Protezione Civile Maltempo: frana a Messina, nevicate al centro sud	13
06-12-2012 Il Giornale di Calabria.it Nuovi ospedali, riparte l'iter	14
06-12-2012 Irpinia news Rotondi, approvato in Consiglio il piano di protezione civile	15
06-12-2012 Il Mattino (Avellino) Barbara Ciarcia È un confine ballerino quello tra Irpinia e Sannio lungo il versante della m...	16
06-12-2012 Il Mattino (Nord) Anita Capasso Marigliano. Ce l'ha fatta Marigliano a recuperare i due milioni di euro assegn...	17
06-12-2012 Il Mattino (Salerno) Katiuscia Stio Roscigno. Il nome di Roscigno è scomparso dai finanziamenti per il diss...	18
06-12-2012 Il Mattino (Salerno) Francesco Nobile Cava de' Tirreni. Ancora manca la quadratura del cerchio. La nuova giunta c...	19
06-12-2012 Il Punto a Mezzogiorno Allerta meteo, è allarme neve a nord e al centro. Fiocchi anche in pianura	20

Sbloccato iter per nuovi ospedali in Calabria

- Adnkronos Calabria

Adnkronos

"*Sbloccato iter per nuovi ospedali in Calabria*"

Data: **07/12/2012**

[Indietro](#)

Sbloccato iter per nuovi ospedali in Calabria

ultimo aggiornamento: 06 dicembre, ore 20:20

Catanzaro - (Adnkronos) - "Si tratta - ha affermato il governatore Scopelliti - di un grande progetto che può rappresentare l'emblema della svolta"

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Catanzaro, 6 dic. (Adnkronos) - Il capo della Protezione civile Franco Gabrielli ha firmato un'ordinanza che consente il riavvio dell'iter di realizzazione dei nuovi ospedali in Calabria. Lo ha reso noto il governatore Giuseppe Scopelliti nella conferenza stampa tenuta questo pomeriggio a Palazzo Alemanni. "Quella che stiamo comunicando - ha affermato Scopelliti - e' un'ottima notizia per la Calabria, che premia gli sforzi di una classe dirigente e degli uffici regionali".

"Si tratta - ha aggiunto - di un grande progetto che, nel pur vasto panorama delle cose fatte o gia' avviate per migliorare la sanita' calabrese, puo' rappresentare l'emblema della svolta". Il presidente della Regione Calabria, entro il termine di 60 giorni dell'adozione dell'ordinanza, deve procedere a un rapido ed efficiente percorso di transizione al regime ordinario.

"Per gli ospedali di Vibo e della Sibaritide -ha spiegato Scopelliti- si procedera' alla nomina delle commissioni giudicatrici che dovranno valutare le offerte pervenute; per l'ospedale della Piana di Gioia Tauro, si provvedera' alla trasmissione della lettera di invito agli operatori che hanno dimostrato il possesso dei requisiti previsti dal bando di gara. Per l'ospedale di Catanzaro, si riavviera' lo studio del piu' idoneo assetto organizzativo-gestionale, secondo le specifiche indicazioni gia' fornite in tal senso dal Ministero della Salute".

Puglia: Buccoliero, importante presenza Prot.Civile in raduno Palmariggi

- ASCA.it

Asca

"Puglia: Buccoliero, importante presenza Prot.Civile in raduno Palmariggi"

Data: **06/12/2012**

Indietro

Puglia: Buccoliero, importante presenza Prot.Civile in raduno Palmariggi

06 Dicembre 2012 - 15:38

(ASCA) - Bari, 6 dic - "La presenza del Capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, all'11* raduno della Protezione Civile di Terra d'Otranto darebbe non solo ulteriore prestigio alla manifestazione, ma rappresenterebbe un'occasione per testimoniare l'impegno di chi vive, a 360*, il volontariato". E' quanto dichiara il consigliere della Regione Puglia e presidente di "Moderati e Popolari", Antonio Buccoliero, che ha personalmente scritto al capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli, per invitarlo al raduno presso il Santuario di Montevergine il prossimo 5 maggio.

"La Protezione Civile - scrive Buccoliero - e' un chiaro esempio di tutela delle comunita', di come uomini e donne scelgano, volontariamente, di essere in prima linea in tutte quelle situazioni di emergenza, di difficolta' e di tensione che il nostro Paese si trovi ad affrontare. In questo senso nel territorio pugliese, in particolare modo nella Terra d'Otranto, vero e proprio ponte sul Mediterraneo, crocevia di razze e culture diverse, la Protezione Civile rappresenta una realta' viva e pulsante, che in molte situazioni di emergenza, ha rappresentato e rappresenta un valido punto di riferimento non solo per i cittadini, ma anche per le istituzioni e le Forze dell'ordine (si pensi, ad esempio, ai continui sbarchi di immigrati, che da circa vent'anni interessano il nostro territorio)".

com/mpd

Prov. Pz: Sperduto su associazione Vola Prot. Civile San Fele**Basilicanet.it**

"Prov. Pz: Sperduto su associazione Vola Prot. Civile San Fele"

Data: **06/12/2012**

Indietro

Prov. Pz: Sperduto su associazione Vola Prot. Civile San Fele

06/12/2012 17:36

BAS

Il vicepresidente del Consiglio provinciale di Potenza Donato Sperduto, prendendo parte nei giorni scorsi all'inaugurazione della nuova associazione Vola della Protezione Civile a San Fele, avvenuta in località Cecci, alla presenza del responsabile regionale Giuseppe Amodeo, del Corpo forestale dello Stato, del parroco don Pasqualino Basso e dei consiglieri comunali, ha sottolineato l'importanza, per le nostre comunità, di avere un sistema di protezione civile sempre più solido, grazie alla sinergia tra cittadini, associazioni e istituzioni.

"Questa nuova realtà - ha evidenziato Sperduto - si aggiunge alle altre associazioni di Protezione Civile già presenti a San Fele ed assume un enorme valore per i tanti giovani coinvolti e per l'entusiasmo con il quale operano. Il nostro territorio ha bisogno di queste sentinelle dell'ambiente e mi auguro che la cooperazione tra le diverse associazioni possa determinare proficue occasioni di scambio di esperienze e confronto proprio sui temi della tutela e della salvaguardia dell'ambiente".

Il vicepresidente Sperduto ha infine fatto i migliori auguri di buon lavoro ai 26 iscritti attuali, a quelli che si iscriveranno e ai responsabili dell'associazione Florenti e Colangelo. (r.s.)

BAS 05

Prov.Pz: Lacorazza su rischio dissesto idrogeologico in Basilicata**Basilicanet.it**

"Prov.Pz: Lacorazza su rischio dissesto idrogeologico in Basilicata"

Data: **06/12/2012**

Indietro

Prov.Pz: Lacorazza su rischio dissesto idrogeologico in Basilicata

06/12/2012 17:00

BAS"La Basilicata è tra le 5 regioni maggiormente segnate dal dissesto idrogeologico. Insieme a quello di Calabria, Molise, Umbria e Val D'Aosta, il territorio lucano è esposto all'attacco di frane e smottamenti. La mappa del dissesto idrogeologico realizzata da Legambiente e Protezione Civile ci consegna un segnale d'allarme e nello stesso tempo conferma la necessità di insistere su tutela e salvaguardia del territorio. E' chiamato in causa, innanzitutto, il Governo nazionale per ridurre gli eccessivi tagli ai trasferimenti, per attivare ulteriori investimenti e per permetterci di pagare le imprese con deroghe al Patto di Stabilità.

Tocca anche a noi fare di necessità virtù, fare meglio con meno. Per parte nostra ci siamo messi in cammino. La Provincia di Potenza, assieme a Regione Basilicata, Università e Cnr, ha intrapreso da tempo un progetto di mappatura e monitoraggio del dissesto idrogeologico delle strade di competenza, di cui ha recentemente parlato anche l'edizione speciale di "Window on GMES", rivista dedicata a GMES - un complesso programma di osservazione satellitare della Terra".

Lo ha dichiarato il presidente della Provincia di Potenza Piero Lacorazza, commentando la recente pubblicazione della mappa sul dissesto idrogeologico in Italia.

"Abitare Basilicata", la proposta da noi lanciata per resistere alla crisi e far ripartire l'economia della nostra regione, è non a caso - ha continuato - efficienza energetica e sicurezza. E la sicurezza è determinata anche dagli strumenti legislativi, a partire dalla legge regionale 23/99, che pongono tra le altre cose, in un quadro integrato ed integrabile con le Autorità di Bacino, limitazioni e/o consolidamenti nelle zone a rischio idrogeologico. Il governo del territorio può essere dunque un'opportunità per la sicurezza di chi abita la Basilicata, oltre che aprire nuovi scenari dal punto di vista dello sviluppo. "Convinti di ciò - ha aggiunto - accanto ai notevoli investimenti sulle strade di competenza (al 2014 si conta di arrivare a 200 Meuro) abbiamo intrapreso un percorso di sinergia per riorganizzare nel tempo il sistema delle manutenzioni della nostra viabilità con sistemi tecnologicamente più avanzati, in grado di offrire un quadro conoscitivo necessario a garantire una più flessibile ed efficace capacità di governo e un miglior utilizzo delle risorse investite, ad esempio, sulle manutenzioni idraulico-forestali. Nell'ambito di tale percorso, e sempre in sinergia con la Regione, sono stati investiti 28 Meuro, derivanti dalla riprogrammazione dei fondi Cipe, in interventi di tutela e salvaguardia della viabilità provinciale. Entro la fine dell'anno in Consiglio sarà portata la definitiva classificazione delle strade provinciali, un atto che assume un grande significato per la ricostruzione storica ma anche perché ci consente di avere una vera base di riferimento dalle quale partire per una programmazione più adeguata. Contestualmente si sta procedendo all'aggiudicazione definitiva del servizio di realizzazione del catasto delle strade, rilevante non solo per obbligo di legge ma anche per una gestione innovativa e tecnologica della manutenzione viaria. Uno strumento straordinario che, unito al lavoro in corso con Cnr ed Università, prova a costruire una vera e propria "cartella clinica" della nostra viabilità, un'opportunità per fare una diagnosi corretta e per mettere in campo una cura mirata, efficace per interventi e priorità. Una via da seguire, questa, anche per la relazione rilevante con i piani di Protezione Civile, dal momento che le strade provinciali rappresentano il principale collegamento per i comuni del territorio".

"Tutte queste scelte - ha concluso Lacorazza - poggiano sulla convinzione di una stretta relazione tra investimenti in sicurezza e salvaguardia del territorio, miglioramento dei servizi per i cittadini e opportunità per ricercatori, mondo delle professioni ed imprese". (r.s.)

BAS 05

pertosa, corso di formazione sui piani sanitari d'emergenza

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **07/12/2012**

[Indietro](#)

- Provincia

Pertosa, corso di formazione sui piani sanitari d'emergenza

PERTOSA Prende il via oggi alle 9 presso il MIdA01 una due giorni di formazione sulla pianificazione delle emergenze non epidemiche e sulla redazione dei piani sanitari d'emergenza. «Gli obiettivi del corso formativo ha riferito il presidente della Fondazione MIdA, Francescantonio D Orilia sono portare a conoscenza dei partecipanti il modello organizzativo della Protezione Civile e quello della Difesa Civile; fornire i principi della pianificazione comunale, provinciale, regionale e nazionale; preparare i partecipanti alla stesura di piani particolareggiati per la pianificazione della gestione delle calamità naturali e dei disastri ambientali». Alle 15 ci saranno la presentazione di un prototipo di Piano comunale di Protezione Civile e le presentazioni di esperienze sul territorio relative all'esondazione del fiume Tanagro con i servizi veterinari per la mitigazione del rischio, le colate detriche di San Gregorio Magno con attività del dipartimento di prevenzione. Interverranno tra gli altri Marco Leonardi della Protezione Civile, Raffaele Bove dell'Asl, Roberto Amantea della Prefettura di Salerno. (l.g.)

assessori, il sindaco ha scelto tre tecnici

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 07/12/2012

Indietro

- *Provincia*

Assessori, il sindaco ha scelto tre tecnici

Entra anche un donna, Elvira D Amico: si occuperà di cultura. Confermati quattro uscenti, due con deleghe più ampie
POLITICA»LA NUOVA GIUNTA

Il new deal dell'amministrazione Galdi inizia con la nomina di tre nuovi tecnici, tra cui una donna, che si affiancheranno ai quattro della squadra assessoriale non toccati dal maremoto giudiziario della Dda. L'esecutivo è composto, dunque, da sette assessori. Questo almeno per adesso. Lo stesso sindaco Marco Galdi, infatti, ha annunciato che l'ottavo assessore potrebbe essere nominato a giorni e che alcuni contatti sono stati già avviati. La nuova giunta è stata presentata, nella mattinata di ieri, dal sindaco che si era impegnato moralmente con la città a ripartire nel più breve tempo possibile. Dal rimpasto dunque il terzo in ordine di tempo se si considera anche la prima rimodulazione sono usciti del tutto indenni Carmine Salsano, che conserva le deleghe all'Ambiente, al Ciclo dei Rifiuti ed alle Politiche Comunitarie, e Vincenzo Lamberti che detiene le competenze affidategli nello scorso 26 marzo, ossia Sicurezza, Politiche Sociali, Lavoro e Famiglia. Riconfermati, inoltre, il tecnico Marcello Murolo a cui, alla già detenuta delega al Personale, è stata affiancata quella alla Polizia municipale, mentre a Vincenzo Passa oltre all'assessorato alle Attività Produttive è stato dato quello all'Istruzione, già affidatogli nella prima fase dell'era Galdi. Tre per ora, invece, i nuovi acquisti di cui Galdi ha tenuto a sottolineare l'alto profilo professionale. Si tratta del funzionario della Corte dei Conti Angelo Borrelli, nuovo assessore al Bilancio ed al Patrimonio, che sarà presentato alla città oggi, qualche minuto prima della giunta di insediamento. Per l'assessorato alla Protezione civile, invece, è stato designato il geologo Antonio Senatore che, a causa di impegni professionali all'estero, ricoprirà questa carica a tempo. Ossia per il periodo necessario a redigere il nuovo piano della protezione civile, da approvare in Consiglio comunale. Da ultimo, ma non per ultima, per la delicata delega alla Cultura, al Turismo, Folclore e Biblioteca è stata scelta Elvira D Amico, esperta di arte e cinema, che ha già illustrato, in occasione del suo battesimo da assessore, alcune idee per rilanciare la cultura ed il turismo a Cava. Restano al sindaco, infine, le deleghe alla Sanità, Lavori Pubblici, Contenzioso, Politiche Giovanili e Agricoltura. «Ho grande fiducia che la nuova giunta sarà in grado di far ripartire l'attività amministrativa ha detto Galdi in conferenza stampa Abbiamo lavorato per otto assessori e qualche profilo è ancora da completare, magari anche decidendo di affidare alcune deleghe a consiglieri nei prossimi giorni». Il sindaco ha, poi, aggiunto che l'ottavo assessorato sarà vacante ancora per poco. «Probabilmente all'ottavo assessore andrà la delega all'Urbanistica ha sottolineato Si tratterà di qualcuno con competenze specifiche dal momento che ci attende l'approvazione del Puc e del Ruc». Galdi, inoltre, ha commentato la sua scelta di designare solo tecnici e di non pescare nelle fila della sua maggioranza. «C'è ancora spazio per la politica nella giunta, come testimonia il fatto che i tre assessori politici sono stati riconfermati ha detto - Ma già prima delle vicende giudiziarie avevo in mente di riscrivere la giunta con tecnici. Questa, peraltro, è una scelta condivisa con la mia maggioranza». Alla presentazione dell'esecutivo ha assistito anche il dirigente Antonino Attanasio, a cui sono stati revocati gli arresti domiciliari. Intanto per l'ottavo assessore si fanno i nomi dell'ex sub commissario amministrativo dell'Asl Marisa Annunziata e del ricercatore universitario Francesco Armenante. Alfonsina Caputano ©RIPRODUZIONE RISERVATA

allerta meteo pioggia, gelo e neve nel fine settimana

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **07/12/2012**

[Indietro](#)

PROTEZIONE CIVILE

Allerta meteo Pioggia, gelo e neve nel fine settimana

ROMA Pioggia, freddo e neve nel week end anche in pianura. Un nucleo di aria fredda di origine nord atlantica interesserà da oggi l'Italia, portando neve al nord sui rilievi ma anche a bassa quota e pioggia e vento al centro. Il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un allerta meteo per nevicate abbondanti sui rilievi e in pianura nelle regioni settentrionali e per le precipitazioni sulla Toscana. Progressivamente, durante il fine settimana, il maltempo andrà interessando anche il resto della Penisola, con temporali sulle regioni tirreniche meridionali.

consiglio sui revisori dei conti il prefetto blocca la seduta

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **07/12/2012**

Indietro

- *Provincia*

Consiglio sui revisori dei conti Il prefetto blocca la seduta

Ad Angri nessuno sapeva che la nomina dell'organismo non avviene più in aula ma per sorteggio. Una segnalazione inoltrata da Cosimo Ferraioli (Pd) ha provocato lo stop immediato da Salerno.

ANGRI Il consiglio comunale, che si doveva celebrare ieri sera, per la nomina del nuovo collegio dei revisori dei conti, è stato sospeso dalla prefettura di Salerno, perché in base alla nuova normativa i revisori dei conti devono essere sorteggiati dalla prefettura e non più votati dal consiglio comunale. Ieri mattina i consiglieri sono stati avvisati che il consiglio non si sarebbe tenuto, a seguito di una comunicazione inoltrata dalla prefettura, in base alla quale il consiglio comunale non poteva eleggere il nuovo collegio dei revisori dei conti. Questa situazione nasce dall'intervento del capogruppo Pd centrosinistra Cosimo Ferraioli, che nei giorni scorsi, ipotizzando il contrasto con la nuova normativa, aveva chiesto lumi alla prefettura sul punto. «Non so come sia possibile che si sia fatta finta di non sapere che il consiglio non si poteva tenere su questo argomento», afferma Ferraioli, «perché, entrata in vigore la nuova normativa, i revisori dei conti non possono più essere votati dal consiglio. Se non fosse intervenuta la prefettura a censurare questo tentativo dell'amministrazione Mauri, io avrei fatto presente ai consiglieri il nuovo dato normativo, avrei evidenziato che il consiglio non era più legittimato a compiere tale elezione, ed avrei abbandonato i lavori consiliari, rinunciando anche al revisore espressione delle minoranze». Dal fronte della maggioranza non intervengono esponenti del governo cittadino, ma del consiglio, proprio perché il monito della prefettura era rivolto al consiglio comunale. «Essendo scaduto il giorno 4 dicembre il collegio dei revisori contabili in carica, -spiega il consigliere di maggioranza Alfonso Scoppa- il presidente e la conferenza dei capigruppo, al fine di assicurare all'ente l'importante funzione del controllo dei conti, aveva convocato il consiglio comunale per la nomina, secondo le vecchie regole. Tuttavia la prefettura ci ha comunicato che sin da ora, i revisori saranno scelti mediante estrazione a sorte dall'elenco formato ai sensi delle disposizioni del decreto. La prefettura, inoltre, procederà all'estrazione a sorte con procedura informatica». Inoltre a sindacare sull'urgenza della convocazione anche Sel: «Ad Angri non è urgente risolvere il problema dei miasmi di Via Nazionale, -incalzano gli attivisti di Sel- non è urgente rimuovere l'amianto nelle zone ad alta densità abitativa, non è urgente restituire alla cittadinanza il parcheggio delle ex-cotoniere, non è urgente prevenire l'emergenza allagamenti del Rio Sguazzatoio, non è urgente un censimento dei fabbricati a rischio sismico. Ad Angri è urgente nominare i nuovi revisori dei conti: noi non ci vediamo tutta questa urgenza». Maria Paola Iovino ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Paradiso, frana a ridosso di un condominio

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Paradiso, frana a ridosso di un condominio"

Data: **06/12/2012**

[Indietro](#)

Sei in: »Messina »Città

[Maltempo](#)

Paradiso, frana a
ridosso di un
condominio
06/12/2012

Notte di paura per i residenti di una palazzina del villaggio rivierasco. Sul posto i vigili del fuoco. Un primo cedimento della collinetta si era verificato il 14 settembre. Guarda la foto gallery.

\$.m

Allagamenti e frane a Messina e provincia

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Allagamenti e frane a Messina e provincia"

Data: **06/12/2012**

[Indietro](#)

Sei in: »[Sicilia](#)

[Maltempo](#)

Allagamenti e frane
a Messina e provincia
06/12/2012

Per le forti piogge miste a grandine stamani strade e cantine allagate e smottamenti a Messina e provincia. Una frana è avvenuta nel rione di Paradiso nei pressi di un condominio, i residenti sono illesi.

Per le forti piogge miste a grandine stamani strade e cantine allagate e smottamenti a Messina e provincia. Una frana è avvenuta nel rione di Paradiso nei pressi di un condominio, i residenti sono illesi.

I vigili del fuoco hanno evacuato alcune abitazioni. Per il forte vento molti i pali della luce e gli alberi divelti.

\$.m

Ordinanza Protezione civile per nuovi ospedali

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"*Ordinanza Protezione civile per nuovi ospedali*"

Data: **07/12/2012**

[Indietro](#)

Sei in: »[Top News](#)

[SANITA'](#)

Ordinanza Protezione civile

per nuovi ospedali

07/12/2012

Presidente Regione, e' risposta importante per la Calabria

Il prefetto Gabrielli ha emesso l'ordinanza di Protezione civile per la realizzazione dei quattro nuovi ospedali della Sibaritide, Catanzaro, della Piana di Gioia Tauro e di Vibo Valentia. Lo ha reso noto il presidente della Regione, Giuseppe Scopelliti. "Il riavvio della procedura per i nuovi ospedali - ha detto Scopelliti - e' una risposta importante per la Calabria. L'investimento, per la quota pubblica, e' di 420 milioni, che complessivamente arriva a 650 milioni". (ANSA).

\$.m

Finalmente l'ordinanza costruzione più vicina

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Finalmente l'ordinanza costruzione più vicina"

Data: **07/12/2012**

Indietro

Sei in: »Cosenza »Provincia

Ospedale sibaritide

Finalmente l'ordinanza

costruzione più vicina

06/12/2012

Con l'ordinanza emessa dal capo della protezione civile sbloccato l'iter per la costruzione dei nuovi ospedali della Calabria tra cui quello della sibaritide.

l'attuale ospedale di Rossano

Il nuovo ospedale della sibaritide potrà essere presto una realtà. Grazie all'ordinanza di Protezione civile emessa dal prefetto Gabrielli si può ripartire con l'iter procedurale per la realizzazione dei nuovi ospedali della Calabria, rimasto fermo per circa un anno per intoppi burocratici tant'è che sono stati rivolti numerosi appelli al presidente Monti e oggi finalmente lo sblocco e l'ordinanza. Il presidente della regione Scopelliti ha assicurato che per gli ospedali della Sibaritide e di Vibo Valentia, per i quali la procedura è in fase avanzata si procederà presto con l'assegnazione dei lavori. Una volta definito il subentro della Regione si potrà passare alla nomina da parte del presidente Scopelliti della commissione di gara che dovrà valutare le 4 offerte presentate per la costruzione dell'ospedale della sibaritide , poi procedere con la scelta e l'aggiudicazione, quindi l'inizio dei lavori a cui il territorio guarda con attenzione considerato lo stato di difficoltà in cui versano i due ospedali di Rossano e Corigliano.

Maltempo: frana a Messina, nevicata al centro sud

- Attualità - Attualità - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, Il

"*Maltempo: frana a Messina, nevicata al centro sud*"

Data: **06/12/2012**

Indietro

Maltempo: frana a Messina, nevicata al centro sud

Piove e nevica: il centro sud è interessato da diverse precipitazioni. In Sicilia pioggia e grandine, in Calabria pioggia e neve, in Campania neve anche sul Vesuvio, e in Lazio disagi alla circolazione per neve e ghiaccio

Giovedì 6 Dicembre 2012 - Attualità -

Il maltempo sta colpendo in queste ore in particolare il sud del Paese, come avvisava ieri il Dipartimento della Protezione Civile.

A Messina le forti piogge miste a grandine hanno fatto registrare numerose frane e smottamenti. Una frana si è verificata nel rione di Paradiso, nei pressi di un condominio i cui residenti sono rimasti fortunatamente illesi. I vigili del fuoco hanno evacuato per precauzione alcune abitazioni nella zona. Per il forte vento molti pali della luce sono stati divelti, e diversi sono gli alberi abbattuti.

La Sicilia in generale oggi sarà interessata da rovesci e temporali localmente forti e venti da forti a burrasca.

Anche la Calabria è attraversata dal maltempo: lungo la costa tirrenica si registrano rovesci e temporali forti uniti a venti forti. L'entroterra è invece caratterizzato da piogge sparse o intermittenti con accumuli moderati. Sui rilievi calabresi è arrivata anche la neve: tetti imbiancati si vedono a San Giovanni in Fiore e nelle principali località montane come Camigliatello, dove si sono toccati i -4 con circa 20 centimetri di neve, Loriga (30 cm) e il valico di Campotenese. Anche i monti intorno a Catanzaro sono ricoperti di un manto bianco.

La neve ha imbiancato nella notte anche il Vesuvio e le aree interne della Campania. Ha nevicato anche sopra i 1000 metri in provincia di Avellino: sull'altipiano del Laceno, sul Terminio e a Montevergine, dove il Santuario è completamente imbiancato.

In Lazio invece a causa della nevicata che ha interessato la zona del viterbese dalle prime ore di oggi, la tratta ferroviaria Roma-Viterbo ha subito forti rallentamenti, soprattutto tra Civita e Roma, per il ghiaccio sui binari. Disagi per la circolazione anche tra Soriano e Viterbo: il servizio è stato interrotto nella tratta Bagnaia-Civita. Si registrano poi difficoltà per la circolazione sulle strade.

Redazione/sm

Nuovi ospedali, riparte l'iter

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **07/12/2012**

Indietro

Primo piano

Vai alle altre notizie di «Politica»

Nuovi ospedali, riparte l'iter

6 dicembre 2012

Scopelliti: "Si è perso un anno ma ora grazie all'ordinanza di Gabrielli potremo riavviare le procedure"

CATANZARO. "Grazie all'ordinanza di Protezione civile emessa dal prefetto Gabrielli potremo riavviare a brevissimo termine le procedure per la realizzazione dei quattro nuovi ospedali calabresi". Lo ha detto, nel corso di una conferenza stampa, il presidente della Regione, Giuseppe Scopelliti. "Si è perso quasi un anno - ha aggiunto Scopelliti - ma adesso l'iter può ripartire e definirsi nel più breve tempo possibile. Avevamo segnalato le nostre preoccupazioni al presidente Monti per la situazione di stallo che si era creata ed il Presidente del Consiglio ci ha risposto in tempi rapidi, consentendo lo sblocco della procedura. Adesso partiremo con l'assegnazione dei lavori per gli ospedali della Sibaritide e di Vibo Valentia, per i quali la procedura è in fase avanzata. Quindi contatteremo le imprese che hanno già presentato offerte per l'ospedale della Piana di Gioia Tauro. Potrà inoltre ripartire l'iter per la nuova struttura di Catanzaro, per la quale sono previsti tempi più lunghi. Ma anche in questo caso procederemo nel mondo più rapido possibile, accelerando al massimo le procedure". "La battaglia che abbiamo intrapreso - ha detto ancora il presidente della Regione - ha ottenuto dunque il successo che auspicavamo. Ed in questo senso hanno fornito un contributo importante gli interventi, con specifiche interrogazioni, dei parlamentari del Pdl e del Pd. Si tratta senza dubbio di un fatto molto importante per il futuro della Calabria in un settore estremamente delicato ed importante come quello della sanità".

\$:m

Rotondi, approvato in Consiglio il piano di protezione civile

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news*"Rotondi, approvato in Consiglio il piano di protezione civile"*Data: **06/12/2012**

Indietro

Rotondi - E' stato approvato con una larga maggioranza, grazie anche al consenso delle opposizioni, il piano di protezione civile. Un passaggio sul quale l'amministrazione cittadina, ed in particolare l'assessore delegato Antonio Giuseppe Simeone, ha puntato con forza in questi mesi. Inevitabile dunque la soddisfazione espressa a gran voce dallo stesso esponente della giunta dopo l'avvenuta approvazione nel parlamentino locale. "Dopo una lunga gestazione finalmente il progetto è arrivato al capolinea – dichiara Simeone - Un obiettivo che ci eravamo posti da tempo, e che va nella direzione di portare a casa un risultato particolarmente positivo. Del resto – ricorda - fin dal mio insediamento l'avevo individuato quale punto di partenza imprescindibile. Ora ci siamo riusciti". Il percorso non è stato breve, ne sono mancati gli inevitabili passaggi burocratici attraverso una serie di incontri con l'assessore provinciale al ramo Maurizio Petracca. "Abbiamo redatto il piano nei minimi dettagli, suddividendolo in base ai rischi cui è soggetto il territorio. In particolare, ovviamente, quello idrogeologico e franoso, considerando il fatto che il 70% del paese è considerato zona rossa e dunque sottoposto a vincolo. Attraverso un efficiente piano di sicurezza e di evacuazione – aggiunge SIMEONE – abbiamo previsto il centro di ricovero in caso di emergenza in località Campizze. Questo, almeno temporaneamente considerando che una volta approvato il nuovo Piano urbanistico comunale (PUC) andremo a trovare un'altra sede di riferimento". Ovviamente si tratta di un progetto "studiato nei dettagli ma che può essere senza dubbio migliorato in base a nuove, eventuali, esigenze che si presenteranno. Abbiamo seguito precise indicazioni facendo riferimento al metodo "Augustus" in base alle recenti disposizioni, sottolinea l'esponente dell'esecutivo guidato da Bartolomeo Esposito. Non manca però anche qualche spunto di carattere prettamente politico. "Ho molto apprezzato la scelta delle opposizioni di votare a favore del piano, un segnale senza dubbio importante. Ma allo stesso tempo –le rimostranze di SIMEONE – non posso non sottolineare le assenze, alcune giustificate altre no, di chi non era presente in aula. Di fronte ad un problema così importante e delicato per la cittadinanza, era necessario dare un chiaro segnale. Che non è arrivato da parte di tutti. Sono particolarmente amareggiato-conclude SIMEONE - certamente non dal punto di vista personale, ma per la dimostrazione di scarso rispetto che alcuni hanno dato nei confronti della popolazione di Rotondi".

(giovedì 6 dicembre 2012 alle 12.14)

Barbara Ciarcia È un confine ballerino quello tra Irpinia e Sannio lungo il versante della m...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **06/12/2012**

Indietro

06/12/2012

Chiudi

Barbara Ciarcia È un confine ballerino quello tra Irpinia e Sannio lungo il versante della media valle del Calore. Trema la terra, e tremano gli abitanti che all'alba di ieri sono usciti in strada a Bonito, Venticano, Ariano Irpino, e ancora Pietradefusi, Altavilla, Tufo, Chianche. Tanta paura, ma per fortuna nessun danno a cose e persone. Dopo la scossa, breve ma intensa, la vita ha ripreso a scorrere solo con un pizzico di ansia in più. Scuole aperte e lezioni regolari nei paesi irpini, deserte invece in quelli sanniti. I sismografi dell'Ingv hanno registrato una scossa di 3.2 di magnitudo alle ore 6.20: l'epicentro è stato individuato in una vasta contrada rurale tra Paduli e Benevento. La propagazione ha investito diversi centri irpini. L'area è la stessa del precedente sciame sismico settembrino. La zona (come documentano le mappe della Protezione Civile) è ad alta pericolosità sismica. Sempre qui, in passato, sono stati registrati terremoti devastanti. L'ultimo, mezzo secolo fa, ha costretto all'evacuazione un intero paese, Apice, a pochi chilometri da Bonito. Un brivido ha attraversato e accomunato borghi collinari e pedemontani. Lo spettro sismico ha ripreso ad aggirarsi nelle contrade delle due province limitrofe dove la terra sta sussultando con maggiore frequenza. C'è molta attenzione da parte degli esperti innanzitutto, non per questo però bisogna diffondere allarmismi di sorta. Per i geologi si tratta di sfoghi terrestri ordinari, e non certo di eventi straordinari. Ma non per questo abbassano la guardia, anzi. Da settembre a oggi il fenomeno tellurico si è intensificato, specie lungo la faglia irpo-sannita, e di conseguenza è stato intensificato il monitoraggio sismologico nella zona, sorvegliata speciale da parte della sala emergenze nazionale. La dorsale appenninica ha una morfologia fragile, molto sensibile ai movimenti del sottosuolo. Nelle ultime settimane sono un centinaio le onde più significative captate dai centri di sismologia e vulcanologia presenti sul territorio. Le onde sono segnali, e i segnali vanno interpretati e analizzati dagli esperti che non drammatizzano ma nel contempo non sottovalutano nulla in questi casi. La natura a volte è disumana. I terremoti, nonostante i progressi tecnologici e le apparecchiature sempre più sofisticate in dotazione, non si possono prevedere. E' allora prevedibile e comprensibile lo spavento delle popolazioni scosse di buon'ora e accorse istintivamente fuori dalle abitazioni. Sul Tricolle è stata avvertita maggiormente nella zona popolare. Trambusto nelle strade e nei condomini. L'allarme è durato pochissimo, il tempo necessario però a generare incubi mai rimossi da queste parti. Una scossa non farà un terremoto ma fa sempre e comunque paura. E in questo momento poi si torna a parlare di piani di evacuazione in dotazione ai comuni, specie quelli inseriti nelle zone dove l'attività sismica è intensa e più frequente. Ogni sindaco deve provvedere a garantire questo piano, principale veicolo di prevenzione. E in Irpinia purtroppo ci sono paesi ancora sprovvisti dell'apposito piano: è come se il sisma dell'80 oltre alle macerie non avesse lasciato alcun segno e insegnamento. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Anita Capasso Marigliano. Ce l'ha fatta Marigliano a recuperare i due milioni di euro assegn...**Mattino, Il (Nord)**

""

Data: **06/12/2012**

Indietro

06/12/2012

Chiudi

Anita Capasso Marigliano. Ce l'ha fatta Marigliano a recuperare i due milioni di euro assegnati con la legge finanziaria 2007 da parte del dipartimento di Protezione Civile per la costruzione del collettore fognario di Miuli. Nonostante i ritardi accumulati, la giunta di centrodestra, retta da Antonio Sodano, è riuscita a guadagnare tempo. L'unico neo era il bilancio di previsione 2012, che a causa dei contrasti intestini sembrava essere destinato alla mancata approvazione. La pace ritrovata in maggioranza, invece, ha fatto sì che sul filo di lana le risorse venissero recuperate. D'altra parte la responsabile del settore Lavori Pubblici del Comune, Rosalba Di Palma, era stata chiara: «Non posso varare nessuna gara d'appalto se il bilancio non sarà approvato in tempo per emettere la determina entro il 13 ottobre». Soddisfatti il sindaco Antonio Sodano e il vicesindaco Raffaele Coppola: «È stato un lavoro instancabile, ma possiamo dire che i fondi adesso sono una realtà e che finalmente si metterà mano ai lavori riqualificando la rete fognaria in modo da arginare il rischio allagamenti». Alla città, però, verrà stornata per il momento solo la prima trince dei fondi, che in base a un accordo sottoscritto dall'allora senatore, Tommaso Barbato, durante il governo Prodi, dovevano essere 7 milioni e mezzo di euro da assegnare alla città in 3 anni, e cioè due milioni e mezzo di euro per ogni annualità. Per riqualificare e ampliare la rete di drenaggio urbano della frazione Miuli occorrono 8.355.464,38 euro: ma per il momento il Comune ha la certezza solo dei due milioni di euro della Protezione civile. Il Comune intanto ha affidato alla Gori il compito di redigere un progetto per circa 4 milioni, con l'intenzione di dirottare anche i fondi del ristoro delle ecoballe, che dovrebbero essere impiegati per le bonifiche, sulla costruzione della rete fognaria. Circa 2 milioni di euro che al momento non sarebbero ancora disponibili in Regione. © RIPRODUZIONE RISERVATA

\$:m

Katiuscia Stio Roscigno. Il nome di Roscigno è scomparso dai finanziamenti per il diss...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **06/12/2012**

Indietro

06/12/2012

Chiudi

Katiuscia Stio Roscigno. «Il nome di Roscigno è scomparso dai finanziamenti per il dissesto idrogeologico e, a tutt'oggi, l'Arcadis non è riuscita ad attuare il monitoraggio della frana sulla strada provinciale 342 in località Sant'Andrea». È quanto scrive il sindaco Armando Mazzei nella lettera diretta all'assessore regionale Edoardo Cosenza. «A distanza di due anni dalla frana che sconvolse la già precaria viabilità della nostra zona, duole constatare un fatto. Come mai è stata eseguita l'opera di progettazione, appalto, affidamento ed esecuzione sulla strada statale 166 Degli Alburni, per un costo di 1.784.676, 71 euro e non il monitoraggio sulla frana per un costo di 70.000,00? Noi non siamo una popolazione di serie B». Nel novembre del 2011, in seguito delle forti piogge che provocarono la caduta dei massi dal costone roccioso, venne chiusa la Roscigno-Sacco che porta verso Vallo della Lucania. A dicembre 2011 il dissesto idrogeologico decretò la chiusura della Roscigno-Corleto Monforte, via d'accesso per il Vallo di Diano, e parzialmente chiusa la Roscigno-Bellosguardo verso Capaccio. Delle tre strade provinciali solo sulla 418, Roscigno-Bellosguardo, sono stati eseguiti i lavori per il ripristino della viabilità effettuati dall'amministrazione provinciale. Il sindaco Mazzei si rivolge all'assessore Cosenza affinché intervenga presso l'Arcadis per una immediata predisposizione degli atti di monitoraggio miranti al ripristino dei collegamenti con i piccoli centri che, a causa della strada a rischio rimangono quasi isolati. La lettera è stata inviata anche a Prefettura, Ente Parco, Autorità di Bacino e Provincia e l'appello di Mazzei si rivolge anche a loro: «Si rispettino gli impegni assunti con il protocollo di intesa siglato presso la sede del Parco del Cilento. Si chiede un incontro urgente per affrontare il delicato argomento del dissesto idrogeologico dell'intero territorio del comune di Roscigno» conclude la missiva. Se la vivibilità di un territorio passa attraverso la sua viabilità, le aree colpite dal dissesto idrogeologico e scomparse dall'elenco dei finanziamenti, hanno ben poco da sperare. © RIPRODUZIONE RISERVATA

\$:m

Francesco Nobile Cava de' Tirreni. Ancora manca la quadratura del cerchio. La nuova giunta c...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **06/12/2012**

Indietro

06/12/2012

Chiudi

Francesco Nobile Cava de' Tirreni. Ancora manca la quadratura del cerchio. La nuova giunta cittadina doveva esser pronta entro il finire della scorsa settimana, e invece rimangono ancora nelle mani del sindaco le deleghe assessoriali. Oggi i dubbi potrebbero sciogliersi, stando alle dichiarazioni del primo cittadino Marco Galdi che, ieri, durante la presentazione del cartellone natalizio, ha dichiarato ai giornalisti di star raccogliendo le ultime conferme. Fatto sta che non è ancora stata indetta nessuna conferenza stampa. Quella che doveva essere una rimodulazione lampo sta tenendo sulle spine la città intera. Dalle indiscrezioni emerse, all'azzeramento potrebbe seguire una riconferma degli assessori precedentemente in sella. I nomi di Carmine Salsano, Vincenzo Passa e Vincenzo Lamberti sarebbero spendibili per un nuovo incarico, nelle rispettive funzioni: ambiente, scuola e servizi sociali. I tre uscirebbero così vincenti dal terremoto politico e giudiziario che è in corso. A loro favore gioca il non aver votato per la delibera di acquisto della Cofima, visto che per diventare assessori bisogna prima dimettersi dal consiglio comunale. E ciò si traduce nel non aver ricevuto alcun avviso di garanzia. Ancora più sicura è la riconferma dell'assessore al personale Marcello Murolo, una figura tecnica e quindi lontana dai sottili equilibri ora in atto nella compagine di centrodestra. E siamo a quota quattro. Sugli altri quattro nomi (una giunta consta di otto membri) il sindaco potrebbe allargare alla società civile. Pescare nel mondo del professionismo, in modo da rendere robusta la qualità dell'esecutivo e soprattutto marcare una linea di discontinuità con i recenti fatti di cronaca. Ma c'è un'altra considerazione da fare. I consiglieri comunali della maggioranza sono stati raggiunti da una notifica di accertamento da parte degli organi inquirenti e, vista la situazione processuale in itinere, promuovere qualcuno fra loro ad assessore potrebbe avere degli esiti imbarazzanti. D'altra parte in maggioranza c'è già qualche strepito. «Se il sindaco inserisse in giunta solo tecnici, i consiglieri comunali riceverebbero un'ulteriore mortificazione – dichiara il consigliere Pdl Gerardo Baldi – I cittadini di Cava de' Tirreni potrebbero pensare che il primo cittadino non ci ritiene più presentabili. I consiglieri hanno già subito una pesante mortificazione a causa delle indagini relative alla Cofima, su cui eravamo animati dalle migliori intenzioni. Per come la vedo io – aggiunge – c'è necessità di tecnici solo per competenze molto specifiche, come il bilancio o i lavori pubblici». Intanto, nella giornata di ieri è tornato al lavoro il dirigente comunale Antonino Attanasio. Alla revoca dei domiciliari, provvedimento comminato in seguito all'inchiesta Tsunami 1, ha fatto seguito anche la revoca di sospensione cautelare con riammissione in servizio. «Salvo gli ovvi, ulteriori approfondimenti, l'ingegner Attanasio ha rassicurato gli inquirenti circa il fatto di essere quello che è: un persona perbene – afferma l'ex sindaco Luigi Gravagnuolo sul blog di Città democratica – Ora si dia da fare per la dismissione delle baracche post terremoto». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Allerta meteo, è allarme neve a nord e al centro. Fiocchi anche in pianura

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Allerta meteo, è allarme neve a nord e al centro. Fiocchi anche in pianura"

Data: **06/12/2012**

Indietro

Allerta meteo, è allarme neve a nord e al centro. Fiocchi anche in pianura

Posted By redazione On 6 dicembre 2012 @ 18:12 In Dall'Italia | No Comments

Un nucleo di aria fredda di origine nord atlantica interesserà da domani il nostro Paese, determinando nevicate fino in pianura al nord e precipitazioni al centro, accompagnate da un rinforzo della ventilazione inizialmente dai quadranti occidentali e successivamente dai quadranti settentrionali. Progressivamente, durante il fine settimana, il maltempo andrà interessando anche il resto della Penisola, con nevicate a quote collinari al centro-sud e temporali sulle regioni tirreniche meridionali, mentre già nella giornata di sabato è previsto un miglioramento al nord-ovest.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso, pertanto, un primo avviso di condizioni meteorologiche avverse.

L'avviso prevede dalla tarda mattinata di domani, venerdì 7 dicembre, nevicate - localmente abbondanti sui rilievi - che arriveranno fino a quote di pianura sulle regioni settentrionali, dapprima al nord-ovest, poi in estensione al nord-est.

Dal pomeriggio di domani, inoltre, si prevedono precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Toscana. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento, mentre potranno assumere carattere nevoso sull'Appennino toscano umbro e marchigiano al di sopra dei 600-800 metri. Dalla serata, poi, sono attesi venti forti con rinforzi di burrasca dai quadranti settentrionali su Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Sardegna, con mareggiate lungo le coste esposte.

Alla luce delle previsioni disponibili in concomitanza il fine settimana dell'Immacolata, si raccomanda la massima prudenza nella guida a quanti si trovassero in viaggio nelle zone interessate dal maltempo. In particolare si consiglia di informarsi sulle condizioni della viabilità per il percorso che si intende seguire - prevedendo la necessità di dotarsi di catene o gomme da neve se comprende tratti stradali dove si prevedono nevicate e privilegiando le ore diurne per mettersi in viaggio, così da ridurre la probabilità di incontrare tratti ghiacciati. Per ridurre al minimo il rischio di incidenti in caso di neve o ghiaccio si raccomanda in ogni caso di usare la massima prudenza nella guida, moderando la velocità, aumentando le distanze di sicurezza ed evitando le frenate brusche. È utile ricordare che sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/12/06/allerta-meteo-e-allarme-neve-a-nord-e-al-centro-fiocchi-anche-in-pianura/>